

**TRADIZIONE,
FAMIGLIA E
PROPRIETÀ e
PLINIO CORREA de
OLIVEIRA**

Tra i movimenti socio-culturali più diffusi nel mondo e più forti nella tutela dei valori in cui crediamo è l'Associazione di Difesa della Tradizione, Famiglia e Proprietà' (TFP), ormai attiva in 26 paesi dei cinque continenti, fondata nel 1960 dal prof. Plinio Correa de Oliveira nato a San Paolo del Brasile nel 1908 ed ivi morto nel 1995.

"Il crociato del XX secolo" venne a ragione chiamato questo rampollo di una illustre famiglia brasiliana che fu giovanissimo deputato alla Costituente del suo Paese, professore alla Pontificia Università Cattolica di San Paolo, giornalista e scrittore, autore di diciannove libri e migliaia di articoli, ma anche, soprattutto, eminente leader cattolico e uomo di azione.

Proprio da vero crociato fu infatti sempre la sua difesa del Papato e della Chiesa contro il totalitarismo nazista e comunista, contro l'americanismo deterioro e contro il percorso di "autodemolizione" della Chiesa Cattolica.

Erede della scuola contro-rivoluzionaria di de Maistre, de Bonald, Donoso Cortes, Plinio Correa de Oliveira è considerato da molti come una delle maggiori figure cattoliche di questo secolo e fra i tanti suoi libri spiccano specialmente "Rivoluzione e Controrivoluzione" pubblicato nel 1959 e "Nobiltà ed élites tradizionali analoghe nelle allocuzioni di Pio XII al Patriziato ed alla Nobiltà romana" dato alle stampe nel 1993. --

In quest'ultima opera in particolare l'Autore commenta la quattordici allocuzioni rivolte dal compianto Pontefice al Patriziato ed alla Nobiltà romana, contenente un appello a preservare con cura, nei Paesi con tradizione nobiliare, le rispettive aristocrazie.

L'Autore mette in rilievo l'importantissimo compito che tocca a queste varie élites, anche al giorno d'oggi, sottolineando il valore culturale e religioso delle tradizioni che incarnano e la loro ardua missione a servizio del bene comune spirituale e temporale nel turbolento mondo d'oggi.

Sono concetti questi che veramente accomunano **VIVANT** e **L'ASSOCIAZIONE TRADIZIONE,**

FAMIGLIA, PROPRIETÀ' attraverso la quale il "Crociato del XX secolo" esercitò in concreto la sua missione e che ci ripromettiamo di meglio illustrare durante una pubblica conferenza da organizzare verso maggio prossimo sul tema dei valori perenni della nostra società.

(Gustavo di Gropello)

**RINNOVATE
L'ADESIONE**

!!!

**La quota per il 1997 è di
£. 40.000**

I Soci potranno mettersi in regola per l'anno 1997 versando la quota sul c.c. bancario n. 10199 presso la Sede Centrale della Banca Nazionale del Lavoro intestato a Luca Cibrario Assereto - VIVANT, oppure recapitandola presso la sede sociale (via Assietta 23, studio Genta Casartelli).

**QUI GRUPPO
GIOVANI
e la
MOSTRA di
FOTOGRAFIE
"ALBUM DI
FAMIGLIA"**

E' praticamente conclusa la raccolta delle fotografie: l'esperto storico della Fondazione Italiana per la Fotografia, Mauro Reteuna, è entusiasta del materiale raccolto, sia per la quantità, sia soprattutto per la qualità.

I temi scelti sono adeguatamente illustrati, mentre mancano un po' le fotografie dei personaggi che hanno abitato i palazzi. Si invitano quindi i soci di cercare con attenzione ritratti fotografici di antenati che, per un motivo o per un altro, avessero vissuto nei palazzi i cui cortili saranno utilizzati.

Qualche defezione all'ultimo momento per quel che riguarda i palazzi non preoccupa più di tanto; preoccupa invece il non poco lavoro che ci attende:

**chi può darci una
mano?**

STATUTO

art. 2 Propositi e scopi

L'Associazione ritiene che il ruolo della nobiltà non debba considerarsi esaurito e che questa possa, oggi, nella complessiva crisi di valori che coinvolge la società contemporanea, rivestire un ruolo specifico e non facilmente sostituibile, ricollegandosi idealmente alla grande operosità dei ceti dirigenti passati.

A tal fine l'Associazione intende svolgere una duplice azione, rivolta verso l'interno del mondo aristocratico per riaggregarlo nei valori comuni e verso l'esterno, con l'intento di far conoscere il positivo ruolo della nobiltà.

Per raggiungere i propositi esposti, l'Associazione si prefigge di:

- promuovere l'unione di tutti coloro che condividano i valori della tradizione;
- studiare e far conoscere la materia nobiliare;
- stabilire collegamenti con associazioni storiche, culturali, nobiliari ed araldiche;
- promuovere iniziative che permettano di riscoprire il ruolo avuto dalla nobiltà nei secoli;
- curare la pubblicazione di libri, riviste e saggi;
- fornire un supporto storico, giuridico ed araldico ad Enti e privati, in particolare per eventuali pubblicazioni;
- favorire la consultazione degli archivi familiari.

art. 5 Criteri di ammissione dei soci (estratto)

L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, e subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

Tale domanda dovrà essere controfirmata da almeno due soci membri del Consiglio Direttivo.